



CIAK SI SCRIVE

I.C. MUSTI/DIMICCOLI



Numero 3
Dicembre



baic86600a@istruzione.it

È di nuovo Natale...



Volge al termine un anno molto intenso e duro che non consente ancora di vedere chiaramente la conclusione della pandemia. Abbiamo trovato nuove soluzioni e altri equilibri nel tentativo di limitare il contagio e mantenere un servizio di qualità. La natura della scuola, che richiede vicinanza e partecipazione, è stata alterata dall'emergenza sanitaria. Eppure l'albero di Natale dell'Istituto Comprensivo "Musti- Dimiccoli" è colmo di doni. Brillano nelle case, sul nostro sito, sulle pagine social i prodotti dei bambini e gli auguri della comunità intera. Una scuola che emana la sua luce positiva nel quartiere, pronta a venire incontro alle tante esigenze che una scuola del primo ciclo come la nostra coglie e trasforma in straordinarie attività didattiche per tutte le tipologie di allievi. Ora tocca alle famiglie non deludere le attese della scuola in termini di iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Nei quartieri limitrofi solo istituti comprensivi all'interno dei quali gli alunni crescono dai tre ai quattordici anni. Non rispettare la propria scuola vuol dire togliere opportunità culturali alle famiglie del quartiere. È una scelta che va fatta con intelligenza e lungimiranza. Nuovi aspettiamo numerosi e fiduciosi, pronti ad operare in sinergia per il successo formativo dei bambini e per lo sviluppo continuo delle zone che ospitano i nostri plessi. Quest'anno abbiamo ancora più bisogno di essere vicini. Iniziamo a farlo con il cuore. Sinceri auguri di Buon Natale e sereno anno nuovo a tutta la nostra comunità scolastica. Un ringraziamento speciale alla redazione del nostro giornale per la grande dedizione e per la ricchezza e qualità degli articoli e per dare voce ai nostri cari alunni, e all' ins. A. Ruta per non essere mai stata assente per i nostri bambini.

La dirigente **R. Carlucci**

Ti aspettiamo!

Iscriviti
alla nostra
SCUOLA



In cielo non vale ciò che si ha,
ma ciò che si dà.

Papa Francesco

Buon Natale
e
Sereni 2021



REDAZIONE:

Dirigente scolastico **R. Carlucci**

Referente: **A. Ruta**

Collaboratori

Daniela Gissi (scuola dell' Infanzia) **Lucia Capuano - Antonia Filanino**

(scuola Primaria)

Fedra Anello - Annalisa Picardi

(scuola Secondaria)

Sommario:

Lettera a Babbo Natale classi 3^E/F	P. 2-3
Progetto Continuità	P. 4
Il gioco e il disegno/Decorazioni Natalizie	P. 5
Un Natale speciale	P. 6
L'angolo della Pixel Art/Ultimi scorci d' autunno	P. 7
Scuola e innovazione	P. 8
Progetto Continuità: Babbo Natale 5 EF	P. 9
La tregua di Natale/My School	P. 10
Giovani poeti in erba/Poesie sotto l'albero	P. 11
Lettere dalla trincea	P. 12
Cambridge assessment English - pentriend	P. 13
Un concerto di Natale	P. 14
La giornata della gentilezza	P. 15
L' ora del codice	P. 16
Code week...il coding scacciavirùs	P. 17
Lettere agli alunni di scuola Primaria	P.18/19
Saluto della redazione e di Nonno Mosè	P. 20

Lettera a Babbo Natale... 3^E/5

Ciao caro Babbo Natale,

Quest'anno è stato un anno molto particolare per via del covid, infatti igienizziamo sempre le mani ed indossiamo la mascherina. C'è il distanziamento tra le persone e divieto di festeggiare insieme ai nonni e gli zii. Babbo Natale se devi andare ad aiutare i bambini poveri non ti preoccupare perché loro hanno bisogno del tuo aiuto. Oltre i poveri ci sono i bambini malati che affrontano dure battaglie ogni giorno. Lo so che non è facile passare dal Polo Nord per tutti i Paesi del mondo. Però io so che tu ce la puoi fare perché la slitta con le tue renne vola veloce come un razzo. Per quanto riguarda la mia vita sono una bambina felice con una famiglia stupenda che mi vuole tanto bene. Devo confessarti una cosa i miei fratelli fanno tutto ciò che voglio io senza mai dirmi no forse perché sono la piccola di casa con due fratelli molto più grandi di me. La mia famiglia è il regalo più bello, ma quest'anno mi ha privato dei miei amici e delle mie maestre, ed ho sofferto un po' quando il covid ha colpito la mia maestra Dora. Con tutte le preghiere di noi bambini la maestra è tornata a scuola. Vista la situazione drammatica di quest'anno non voglio chiederti regali materiali perché ho tutto. Sarebbe bello se tu mi facessi tornare a scuola, riabbracciare i miei amici e le mie maestre, e che il mondo tornasse alla normalità.

P.S: ti saluto, un bacione da Laura. Ma pensandoci se sono stata buona posso farti una richiesta? Vorrei un cagnolino di nome Stellina.

Ciao Babbo Natale da Laura

CARO BABBO NATALE

Sono Maria Pia Laporta e ho 8 anni.

Per questo Natale non vorrei tanti regali, ma vorrei che questo brutto periodo finisca al più presto perché ho bisogno di incontrare i miei amici e abbracciarli tutti.

Ti saluto e ti abbraccio a distanza.

Maria Pia



Caro Babbo Natale,

sono Roberto e ho 8 anni, per quest'anno non ti chiedo nessun regalo, ma vorrei che facessi scomparire questo virus. Per colpa di questo virus non posso andare a scuola e non posso rivedere i miei compagni e le mie maestre. La maestra Dora è stata colpita dal virus e non ha potuto fare le video lezioni così è stata sostituita da una supplente. Adesso è guarita ed è tornata a scuola. Io sono sempre a casa e non riesco a vedere neanche i miei nonni, i miei zii e i miei cugini e sicuramente non li vedrò neanche per Natale. Sono tante le persone che si ammalano tutti i giorni e che stanno morendo. Caro Babbo Natale, fa che questa mia richiesta si avveri e proteggi sempre tutti i bambini del mondo dal covid. Ti saluto Babbo Natale

da Roberto

Caro Babbo Natale

Come stai? Lo so che in questo periodo sei molto impegnato a leggere le nostre lettere. In quest'anno non ti chiedo regali per me anche se sono una brava bambina studiosa e ubbidiente. Come già sai quest'anno è stato un anno difficile per colpa di questa pandemia che ha colpito tutto il mondo facendoci dividere dalle persone più care, dai nonni, dalla scuola, dalla chiesa. Vorrei tanto tornare alla normalità. Il mio desiderio è che tu possa far svanire per magia questa brutta pandemia.

Saluti da Giorgia Dicataldo



DESTINAT
Babbo Natale
Polo Nord

Caro Babbo Natale,

quest'anno è un po' particolare perché c'è il Corona Virus. Questo virus non ci fa fare niente! Infatti il Natale 2020 non lo festeggeremo tutti insieme ma ognuno a casa con la propria famiglia. In questi giorni, io e le mie sorelline stiamo facendo i preparativi di Natale: l'albero, il presepe, i bigliettini e i lavoretti. Abbiamo realizzato tante palline con cui abbiamo addobbato il nostro bellissimo albero. A Natale nasce Gesù Bambino. Il Natale significa gioia, amore, pace, donare agli altri e aiutare i bambini i poveri. Caro Babbo Natale spero che vada via il Covid 19 per sempre e che possiamo tornare ad abbracciarci e a stare tutti insieme. Ciao Babbo Natale

Miriam Galasso 3 E



My Christmas Wish List

Caro Babbo Natale,

sono Cosimo, un bambino di otto anni. Quest'anno sono un po' triste perché so già che non potrò festeggiare il Natale a casa dei miei nonni. Per questo motivo non voglio dei doni materiali, l'unico mio desiderio è quello di stare insieme ai miei cugini e zii, con l'albero addobbato e la tavola apparecchiata piena d'amore, gioia e risate. Io, prima di questa pandemia, non mi ero reso conto di quanto è importante stare insieme o un semplice gesto d'affetto... Il mio pensiero va a tutti i nonni del mondo che passeranno il Natale da soli, perciò Babbo Natale ti chiedo di fare una magia come solo tu sai fare!

Con amore,

Cosimo Damiano Delcuratolo

Caro Babbo Natale

mi chiamo Gianni Albanese, ho 8 anni e ti scrivo da Bartolotta, quest'anno vorrei chiederti di far sparire il CORONA VIRUS. Voglio tornare ad abbracciare tutti, voglio rivedere i miei amici, mi manca la mia vecchia vita. Ti chiedo di far guarire tutte le persone dalle malattie ed aiutare tutti i bimbi del mondo. Babbo come ultima cosa ti chiedo di far vivere il giorno del Santo Natale in felicità, armonia e pace a tutte le persone e di proteggere tutti i bambini del mondo.

Da Gianni per il Polo Nord.



Progetto continuità

LA MIA SCUOLA: TESTIMONIANZA DI UN ALUNNA DI TERZA MEDIA

Gli alunni di terza media hanno voluto esprimere un loro pensiero su come siano trascorsi questi tre anni di scuola, facendo una sorta di bilancio del triennio che si sta per concludere. Ecco la testimonianza di Antonella Dimastrogiovanna, alunna frequentante la Classe 3^A presso il plesso "Dimiccoli".

Sono Antonella, frequento la classe 3^A della secondaria e alla fine di questo anno concluderò il mio percorso in questa scuola. La mia scuola: l'Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli". È una scuola molto grande, costituita da due plessi. Nel plesso "Musti" ci sono le classi della scuola primaria e alcune della scuola secondaria, mentre nel plesso "Dimiccoli" ci sono altre classi della scuola secondaria. Le aule sono abbastanza grandi; al plesso "Dimiccoli" poi, sono ampie, luminose e dalle finestre...si vede il mare! In questa scuola è come se fossi nata perché la frequento sin dal primo giorno delle elementari. Mi dispiacerà lasciarla e mi mancherà perché qui ho vissuto dei momenti molto belli. Ricordo tutte le attività svolte negli anni della scuola primaria, i momenti divertenti durante il pranzo nella sala mensa, le attività nuove quando poi, alla scuola media, è arrivata la LIM a sostituire la vecchia lavagna. In questi tre anni di scuola media ho partecipato a tante iniziative che la scuola ha organizzato, tutte molto interessanti ed entusiasmanti. Sono stati anche attivati e tuttora si svolgono molti PON. Io in prima media ho partecipato al PON "Orienteering". Mi è piaciuto molto. Lo frequentavo dalle 15:00 alle 18:00. Studiavamo la teoria e poi andavamo in palestra per la parte pratica. Al termine delle varie lezioni le prof. ci hanno accompagnato ai giardini del Castello per l'ultima attività pratica. È stata un'esperienza bellissima! L'orienteeering mi è servito molto, mi ha fatto acquistare più sicurezza, e se mi offrissero di nuovo un'opportunità simile, accetterei volentieri. Che dire... Questa scuola mi è piaciuta, mi piace e ne avrò sempre un bel ricordo. Soprattutto la consiglio ai bambini di quinta elementare che si dovranno iscrivere in prima media, perché è una scuola davvero bella e accogliente e i professori sono molto bravi.

Antonella Dimastrogiovanni 3^A Scuola Secondaria

"L'abete dal verde vestito"

di Rosalba Troiano

*Questo è l'abete dal verde vestito
che sa di dolci e ben noti profumi
dai lunghi rami che mamma ha riempito
di candeline, di perle e di lumi.*

*Palle di vetro, festoni coi fiocchi
io fan brillare e dalla finestra
si fa ammirare, ma guai se lo tocchi!
Sai, può sciuparlo una mano maldestra.*

*Intorno a lui tu puoi far girotondo
con i tuoi cari ed un coro intonare,
perché la festa più bella del mondo
tra pochi giorni sta per arrivare.*

Le poesie del Progetto Continuità recitate dai ragazzi di 2^A e 1^A.

"Il pianeta degli alberi di Natale"

di Gianni Rodari

*Dove sono i bambini che non hanno
l'albero di Natale
con la neve d'argento, i lumini
e i frutti di cioccolata?
Presto, presto, adunata, si va
nel Pianeta degli alberi di Natale,
io so dove sta.
Che strano, beato pianeta...
Qui è Natale ogni giorno.
Ma guardatevi attorno:
gli alberi della foresta,
illuminati a festa,
sono carichi di doni.*

*Crescono sulle siepi i panettoni,
i platani del viale
sono platani di Natale.
Perfino l'ortica,
non punge mica,
ma tiene su ogni foglia
un campanello d'argento
che si dondola al vento.*

*In piazza c'è il mercato dei balocchi.
un mercato coi fiocchi,
ad ogni banco lasceresti gli occhi.
E non si paga niente, tutto gratis.
Osservi, scegli, prendi e te ne vai.
Anzi, anzi, il padrone
ti fa l'inchino e dice: "Grazie assai,
torni ancora domani, per favore:
per me sarà un onore..."*

*Che belle le vetrine senza vetri!
Senza vetri, s'intende,
così ciascuno prende
quello che più gli piace: e non si passa
mica alla cassa, perché
la cassa non c'è.*

*Un bel pianeta davvero
anche se qualcuno insiste
a dire che non esiste...
Ebbene, se non esiste, esisterà:
che differenza fa?*



IL GIOCO E IL DISEGNO

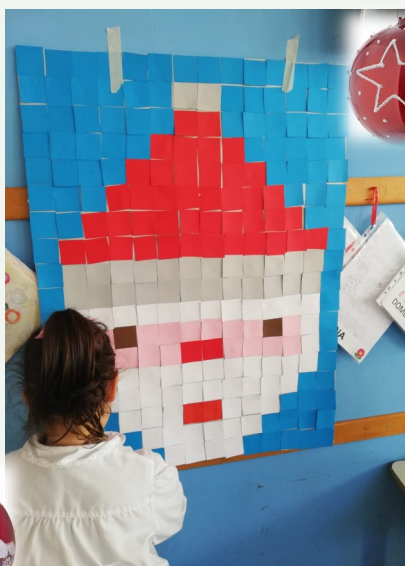
Stimoli importanti per la crescita armonica del bambino

Nella scuola dell'infanzia tutte le attività di gioco e disegno che si svolgono sono considerate degli strumenti didattici importanti per aiutare i bambini che presentano rispetto ai loro compagni difficoltà di crescita. Esse sono necessarie ad incrementare la loro motivazione, creano un clima di serenità, condivisione e stimolo che favorisce il processo di apprendimento. Il bambino in difficoltà acquisisce il desiderio di superare gli ostacoli, apprende le regole di buona convivenza con gli altri, la scoperta autonoma nella soluzione dei problemi, può comprendere le conoscenze relative alle caratteristiche di colore, altezza, grandezza, peso, lunghezza. Un bambino affetto da disturbo dello spettro autistico con l'ausilio di immagini relative alle stagioni e alle festività dei vari periodi dell'anno riesce a stabilire e mantenere un contatto visivo, comprende ciò che l'insegnante gli sta comunicando, apprende i comportamenti positivi, si dedica alle attività di coloritura di disegni scegliendo i colori graditi, il materiale scolastico da utilizzare, esprime liberamente le conoscenze acquisendo sicurezza e imparando nello stesso tempo a rispettare i margini del foglio, colorare dentro il contorno dell'immagine, tracciare linee, completare disegni unendo i puntini, disegnare e scrivere i primi elementi grafici. In questo periodo nella scuola dell'infanzia della nostra scuola sono state svolte le attività di accoglienza e quelle relative alla conoscenza delle trasformazioni stagionali. Si è cercato di infondere serenità e armonia ai bambini con l'utilizzo di giochi, l'ascolto di canzoni, la recitazione di filastrocche, racconti di storie i cui contenuti sono illustrati da immagini. Attraverso i disegni e i colori i bambini hanno avuto la possibilità di esprimere le loro impressioni, hanno imparato a stare insieme agli altri condividendo le regole di

convivenza, hanno mostrato gesti di affetto verso i compagni per richiamare la loro attenzione, stabilito relazioni positive di amicizia, collaborazione e aiuto reciproco nella realizzazione delle schede didattiche. Il disegno dello scoiattolo inerente alla storia sugli animali dell'autunno letta in classe dalla docente è stato uno dei lavori realizzati che ha aumentato l'interesse e l'entusiasmo del bambino nelle attività di coloritura. Il bambino ha dipinto il disegno utilizzando i colori e il pennello, ha avuto la possibilità di disegnare seguendo la sua fantasia con l'impronta delle proprie manine un albero con le foglie riconoscendo i colori che caratterizzano l'autunno. Al termine dell'attività ha giocato serenamente con i compagni nel salone con i palloncini colorati superando i momenti di disorientamento. Mentre osservavo il bambino che giocava insieme con gli altri bambini per conoscere i suoi progressi, ho potuto constatare che lui ripeteva le lettere una alla volta e le indicava con la mano, contava il numero di simboli delle varie illustrazioni, associava i nomi alle immagini del racconto e pronunciava le parole relative al nome degli animali dell'autunno che erano rappresentati nei disegni che abbelliscono gli spazi della nostra scuola. Tutto ciò è significativo e in riferimento al pensiero del pedagogista Pontiggia "Questi bambini nascono due volte. Devono imparare a muoversi in un mondo che la prima nascita ha reso difficile. La seconda dipende da noi docenti, da quello che sapremo dare. Sono nati due volte e il percorso è più tormentato. Ma alla fine anche per noi sarà una rinascita".

Docente di sostegno scuola dell'infanzia: C. Mastropiero

Decorazioni Natalizie nella scuola dell'Infanzia





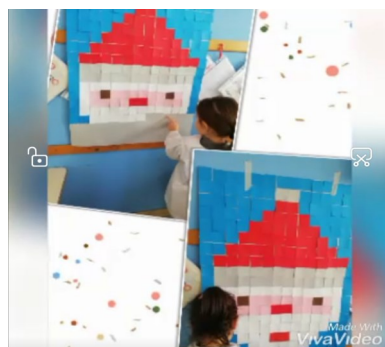
Un Natale speciale

Con l'ordinanza n°407, 28/10/2020 emessa dal Presidente della regione Puglia, Michele Emiliano, è stato decretato l'ennesimo "Stop and go" delle attività didattiche. Questa volta, però, le scuole dell'Infanzia sono state stralciate dagli istituti che hanno subito la chiusura forzata. Effettivamente, a differenza di scuole di grado superiore, fare didattica a distanza con i bambini della scuola dell'Infanzia sarebbe risultato abbastanza proibitivo. Certamente anche per noi docenti, la situazione pandemica ha scompaginato il lavoro che solitamente organizzavamo in questo periodo.

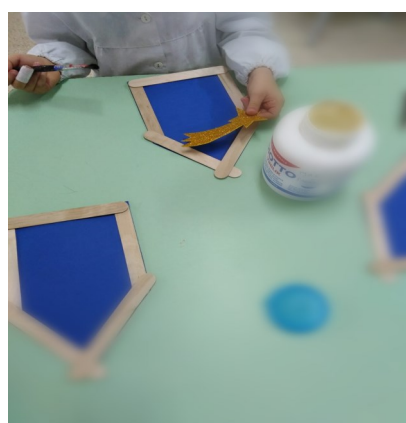
Basti pensare alla preparazione delle recite natalizie, ovviamente impossibili in questo periodo. Nonostante tutto però, abbiamo cercato di infondere nei nostri bambini una sensazione di normalità, oltre che di allegria natalizia. Infatti, abbiamo provveduto alla decorazione delle aule, abbiamo addobbato finestre ed esterni del Plesso, bardandoli a festa. Certo, non sarà un natale "normale", dato che, le recite natalizie hanno sempre rappresentato uno dei momenti più emozionanti per bambini, genitori ed insegnanti. Ma

comunque in questo frangente, la mancanza di normalità, ci ha spinto a trovare idee che rendessero ugualmente questa festa, speciale. Ecco perché abbiamo realizzato un video che ci auguriamo possa farvi provare emozioni, regalarvi sorrisi e speranze. **Buon Natale speciale!!!**

La docente Daniela Gissi



Scuola dell' Infanzia Rodari

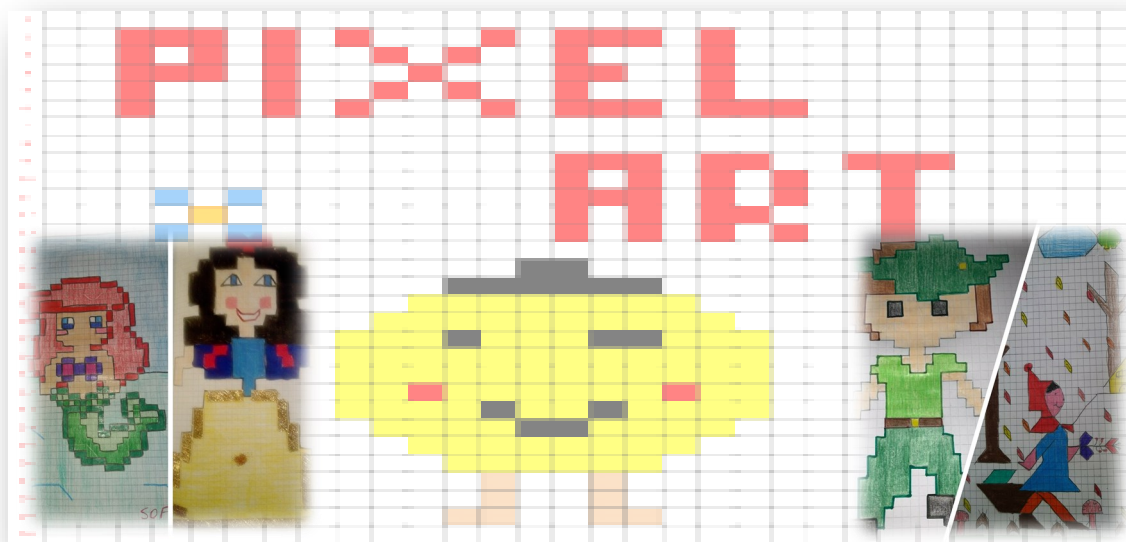


L'ANGOLO DELLA PIXEL ART

Anche stavolta non poteva mancare per gli alunni delle classi 3^{E-F} il momento tanto atteso dei quadri in pixel Art. Il tema che stavolta ho proposto ai miei piccoli artisti è stato quello delle FIABE e del mondo fatato che da sempre permette a grandi e piccini di sognare...Da Cappuccetto Rosso che passeggia nel bosco ad Ariel la Sirenetta che ammalia tutti con la sua coda fluente; da Biancaneve dal dolce sorriso, a Peter Pan che volteggia sull'Isola che non c'è. Ancora una volta i quadri realizzati sul reticolo dai bambini rappresentano veri capolavori che, attraverso semplici e via via più complesse operazioni di codificazione, portano a creare inaspettati quadri degni del miglior artista.

Ins. L. Capuano

Scuola Primaria classi 3^{E/F}



Ultimi scorci d' autunno

Festa d' autunno in attesa del Natale con la speranza nel cuore di ritornare a riabbracciarci presto.



SCUOLA e INNOVAZIONE

Due termini che, in questi mesi, procedono di pari passo più che mai.



In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne,

libri, banchi, accanto ad altri decisamente più contemporanei come LIM, computer, tablet, smartphone. Ma qual è il compito ed il ruolo di un docente in questo universo digitale? È abbastanza naturale riconoscere il valore pratico degli strumenti tecnologici utilizzati come risorse e mezzi per comunicare, ma "eroe moderno" di questa didattica integrata



è uno straordinario insegnante che anima la Classe Virtuale, lavora sulla motivazione degli alunni, fornisce esperienze didattiche innovative, diverse ed accattivanti, stimola e arricchisce la loro cu-

riosità, incoraggia ad avere un'apertura per la novità, concede possibilità e valorizza tutti ed ognuno. I nostri piccoli alunni non sono più fruitori passivi della tecnologia, ma vivono questi strumenti nel quotidiano, ne conoscono gli aspetti funzionali, le sequenze di istruzioni che permettono loro di compiere azioni. Pertanto è stato molto naturale accogliere, sperimentare e "Progettare il Futuro" nei giorni dedicati al Coding nella code week. Si sono programmate esperienze di apprendimento "Pixel Art" nelle quali gli alunni, consapevoli del proprio ruolo, sono stati capaci di analizzare un codice, di

organizzare strategie efficaci di soluzione, di pianificare un'attività di coloritura e di realizzare un'immagine portando a termine un progetto. Il modo più efficace per attirare l'attenzione dei bambini e per "accendere la lampadina" è stato, certamente, rendere l'attività di Pixel Art, un gioco avvincente e incredibile. Gli alunni "giocando", si sono divertiti, si sono appassionati e motivati da una sana curiosità hanno mostrato, da subito, la volontà di concludere le meravigliose opere artistiche. Sorpresi del risultato ottenuto e incantati



dalle loro creazioni hanno manifestato palesemente la gioia e l'esultanza di poter continuare con altri codici e nuove creazioni. In classe "silenzio e concentrazione", cedevano il posto a momenti

spontanei di gioia e vivacità perché gli alunni acquisivano sempre di più la consapevolezza delle proprie capacità: "Ci sto riuscendo!" "L'ho fatto io!" "Che bello!". Poi nuovamente massimo silenzio e produttiva premura di colorare. Un'esperienza didattica avvincente! È stato decisamente motivante cogliere gli entusiasmi dei piccoli alunni, osservare nei loro occhi la felicità e farne tesoro prezioso per rendere unico ogni insegnamento.

INS. Antonella Filannino

"L'insegnamento deve essere tale da far percepire ciò che viene offerto, come un dono prezioso e non come un dovere imposto".

Albert Einstein

Progetto "Continuità: Buon Natale" classi 5^a D-E

In generale, l'obiettivo dei "progetti continuità" è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che guidi gli alunni nel passaggio tra due diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra, rappresenta per gli alunni e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Proprio per superare queste difficoltà, noi docenti delle classi quinte D-E, attraverso il video realizzato, che ha coinvolto anche i bambini "speciali", abbiamo voluto promuovere e favorire questa nuova esperienza didattica al fine di farci conoscere, guidare e accompagnare bambini e genitori nella scelta del percorso scolastico. È stata una prova molto bella ed entusiasmante che ha permesso di rendere "vivi" i pensieri scaturiti dalle menti dei bambini ed animarli attraverso immagini vivaci e movimentate. I punti di forza del lavoro svolto sono stati:

L'interazione tra i bambini;

Il rispetto delle regole;

La socializzazione;

L'inclusione;

L'aumento del proprio livello di autostima;

L'accettazione dell'altro;

Il rispetto del proprio turno.

Ins. S. Gangai



Raccoglierò le luci più belle di questo Natale e le soffierò nel cuore di ognuno di noi, affinché tutti possano godere dell'amore, della serenità e della pace!

Buon Natale



• Che la gioia del Natale possa darti la chiave per ogni porta chiusa, possa essere la luce per dissipare il buio nella tua vita e che tu abbia tanta pace e serenità!!!

Merry Christmas

• Dicono che la notte di Natale accada qualcosa di magico... ogni stella, nell'istante stesso in cui scocca la mezzanotte, sceglie una persona da proteggere, da consolare, da incoraggiare! Io le mie stelline ce le ho già e sono mamma e papà. Buon Natale!!!



È Natale ogni volta che sorridi ad un fratello e gli tendi la mano, ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare un altro, ogni volta che conosci, con umiltà, i tuoi limiti e la tua debolezza, ogni volta che aiuti quelli che soffrono.



Buon Natale

• Il Natale più vero è quando non pensiamo solo a noi stessi, ma anche alle persone meno fortunate.
• Il Natale più bello è in famiglia, circondati da persone che ci vogliono bene.
• Il Natale più lieto è quando la sua magia si diffonde nei nostri cuori tutto l'anno.



Buon Natale

• Se solo si potesse, addobberei ogni singola strada di tutto il mondo, con tante luci colorate, così che anche le persone più sole, quelle che si sono smarrite, riescano a ritrovare il sentiero per un dolce ritorno a casa. Buon Natale



Buon Natale

• Che la gioia del Natale possa darti la chiave per ogni porta chiusa, possa essere la luce per dissipare il buio nella tua vita e che tu abbia tanta pace e serenità!!!



Fatti un regalo per Natale: perdona qualcuno che ti ha fatto del male. Libera il tuo cuore da questo peso e ritorna a sorridere!!!



Chissà cosa succederebbe se tutti gli abitanti della Terra riuscissero a prendersi per mano per formare il girotondo più grande del mondo e gridassero tutti insieme, Buon Natale!!!

La tregua di Natale



Carissimo padre, carissima madre,

Vi scrivo questa lettera nel giorno del Santo Natale. Avrei tanto desiderato trascorrere questa giornata in vostra compagnia, ma purtroppo sono in trincea con gli altri soldati e qui la vita è molto dura. Eppure è successa una cosa che non mi sarei mai aspettato. Da ieri siamo usciti dalle trincee senza armi e abbiamo incontrato i soldati tedeschi. Non potevo crederci! Negli occhi di tutti c'era il desiderio di stare insieme, in pace ed armonia. Abbiamo mangiato in loro compagnia scambiandoci cibo, piccoli oggetti e regali. È stato un momento molto emozionante! Pensate che ci siamo anche rilassati e divertiti a giocare una partita di calcio. Da quanto tempo non lo facevo! Per due giorni abbiamo dimenticato di essere in guerra e abbiamo aperto i nostri cuori. Spero con tutto me stesso che stiate tutti bene e di potervi rivedere e riabbracciare un giorno.

Vi saluto caramente,

Vostro John

Francesca Nasca

3^D scuola secondaria

A volte i miracoli accadono e i soldati inglesi e francesi impegnati nel 1914 nella Prima Guerra mondiale ne sanno qualcosa. Proprio sotto Natale, per due giorni circa, i sentimenti di pace e fratellanza presero il sopravvento e prevalsero in quella terra di nessuno dove il tempo si fermò e l'idea della guerra fu momentaneamente accantonata. Canti, partite di calcio, scambi di doni e cibo rimasero impressi nei cuori dei militari che ebbero anche modo, in quelle ore, di dare degna sepoltura ai caduti. Ecco di seguito alcune lettere alle famiglie scritte dagli alunni di 3^D nelle vesti di un soldato in trincea.

Prof.ssa Annalisa Picardi



MY SCHOOL – PROGETTO CONTINUITÀ

Attività di presentazione della nostra scuola realizzato da alcuni alunni della scuola secondaria "Dimiccoli" in lingua inglese, sotto la guida dalla prof.ssa Maiurro, nell'ambito del progetto continuità, e volta a promuovere l'intero Istituto Comprensivo.



Giovani poeti in erba crescono alla "Musti-Dimiccoli"

L'alunna Francesca Cavaliere della classe 2D, dopo aver letto il sonetto "S'io fossi foco" di Cecco Angiolieri, esponente della poesia comico realistica di epoca medievale, si è lasciata ispirare scrivendo il seguente componimento.

Se io fossi sole riscalderei il cuore di tutte le persone buone.

Se io fossi un pesce esplorerei i fondali marini.

Se io fossi un pennarello colorerei il mondo di gioia e allegria.

Se io fossi una colomba volerei a portare pace nel mondo.

Se io fossi una foto vorrei ricordare i momenti belli.

Se io fossi tempo ripercorrerei tutta la storia.

Se io fossi un pianoforte mi suonerei ininterrottamente.

Se io fossi un ricordo vorrei essere quello più bello.

Se io fossi un regalo vorrei donare un sorriso.

Se io fossi cibo sfamerei il mondo

Se io fossi un diario custodirei i segreti.

Se io fossi Francesca come sono e sono sempre stata
non vorrei nient' altro perché sono felice così.

Francesca Cavaliere 2D

Natale

A Natale è tutto più bello.

Tra le luci della città

c'è tanta gioia e serenità.

Tanti bambini in questo momento
attendono con gioia questo evento.

Babbo Natale si dà da fare
con i suoi elfi ad impacchettare
tutti i doni da portare.

Intanto sotto l'alberello

c'è un piccolo bambinello
che è nato per donare tanta pace in ogni cuore.

In famiglia e ovunque si stia
ci si augura gioia e armonia,
anche se insieme non si potrà festeggiare
quest'anno l'arrivo del Natale.

Detto ciò, a tutti voglio augurare
Un sereno e dolce Natale!

Emilia Sansaro

POESIE SOTTO L'ALBERO

In occasione del Santo Natale, la classe 1^A D della scuola secondaria "Dimiccoli" ha voluto rivolgere i suoi affettuosi auguri all'intera comunità scolastica attraverso la realizzazione di alcune brevi poesie che vogliono anche essere un messaggio di speranza diretto a tutti.

Sarà Natale

*Abbiamo tutti un compito speciale
ricordare al mondo che è Natale.*

*Se mettiamo ali al nostro cuore
saremo angeli che portano amore.*

Sarà Natale se ami

Sarà Natale se inviti qualcuno a stare con te

Sarà Natale se stringi le mani a chi soffre di più

Sarà Natale vero

*non solo per un'ora, un giorno, un mese
ma per un anno intero.*

Perché se si è buoni

sarà Natale sempre nei nostri cuori.

Arianna Santoro

Arriva il Natale

È una festa piena d'amore e di felicità.

Le strade incominciano a brillare di tante lucine colorate.

La magia inizia,

lo spirito del Natale entra nel cuore di tutti noi.

*I bambini attendono con ansia l'arrivo di Babbo Natale
che porta doni, caramelle e cioccolate.*

C'è grande attesa per l'arrivo di Gesù in mezzo a noi.

*Spero che questo Natale in tutto il mondo sia speciale
Buon Natale!*

Noemi Andreula

Natale 2020

Natale 2020

diverso da altri tempi.

Case addobbate,

strade illuminate,

negozi allestiti a festa,

quella gioia che sempre resta.

Ma, tra l'euforia del fare e dire

un grande ostacolo non ci fa gioire

di canti, recite e balletti,

abbracci, musica e bacetti.

Un Natale, diverso, un po' insolito,

che non toglie però lo spirito natalizio

di far festa ed essere felici

anche se lontani sono i nostri amici.

Giada Mennuni

LETTERE DALLA TRINCEA

6/12/1914

15 gennaio 1915

Cari padre e madre, sono qui in trincea da più di un mese, credo. Ho perso la cognizione del tempo. Non ricordo più nemmeno il giorno in cui vi ho lasciato. Siamo partiti in tanti e c'erano anche i miei amici. Sono giorni che non li vedo e credo che abbiamo cessato di combattere. Ogni giorno vedo morire davanti ai miei occhi un soldato, ma nonostante questo, cerco di andare avanti. Il primo giorno ci siamo subito messi a lavoro, abbiamo scavato tutto il giorno per preparare la trincea: le braccia mi stavano abbandonando e la terra, oltre che circondarmi era anche su di me. Non avrei mai immaginato di passare il resto del tempo tra terra e fango. La trincea che avevamo costruito era larga circa due metri e profonda altri due, con un ripiano per sederci. In quel momento volevo solo un piatto caldo, come quelli che fai tu madre, e dell'acqua fresca, come quella che raccogli ogni giorno dal pozzo padre, ma ho avuto solamente dell'acqua sporca e del pane duro. Le notti qui non sono mai state molto piacevoli, è capitato spesso che i nemici, nel cuore della notte, ci attaccassero; alcune volte gli attacchi duravano fino al dì seguente. Pochi giorni fa l'aria era tesa e cupa. Vedevo sul viso di molti, un'espressione triste e malinconica, forse volevano tornare dai propri cari, o semplicemente non essere qui. Ogni sera, prima di addormentarmi, mi accovaccio su me stesso, alzo gli occhi al cielo e ringrazio il Signore per avermi fatto vivere per un altro giorno. Voglio ora raccontarvi un episodio eccezionale: la notte di Natale i soldati tedeschi e noi inglesi ci siamo stretti la mano: non abbiamo combattuto per due giorni. Oh madre e padre, quei giorni furono allegri e spensierati, i pasti era caldi e abbondanti e si respirava aria di pace. Sì, di pace, non ci credevo neppure io, nemici seduti allo stesso tavolo il giorno di Natale a scambiarsi auguri, cibo e piccoli doni. Eravamo nella "terra di nessuno", la chiamavamo così, perché non apparteneva né a noi né ai nemici. C'era un tavolo al centro, apparecchiato con una tovaglia a quadri rossa, stoviglie e bicchieri. Era veramente Natale. Eravamo seduti tutti vicini, come amici. Avevo quasi dimenticato di essere in guerra. A rallegrare ancora di più l'atmosfera fu la partita di calcio. Ma la guerra è purtroppo ricominciata. Quanto mi piacerebbe avervi qui accanto a me e abbracciarvi forte. Mi manca la vostra voce, il vostro calore, il vostro profumo, mi manca l'odore della legna che arde nel camino, mi manca casa e mi mancate voi. Ora vi devo lasciare e spero di scrivervi presto.

Il vostro adorato figlio

Lettera scritta da Valeria Doronzo classe III D secondaria

Cari mamma e papà,

Sì sono io, vostro figlio William, so che pensavate che non ce l'avrei fatta e che sarei morto, ma sono ancora qui. Avevo promesso di non scrivervi per non aumentare la vostra sofferenza, ma ho deciso di farlo perché è successa una cosa che nessuno si aspettava. Erano le 23:58 del 24 dicembre e stavamo per attaccare i Tedeschi quando ad un certo punto abbiamo visto una luce lampeggiante nel

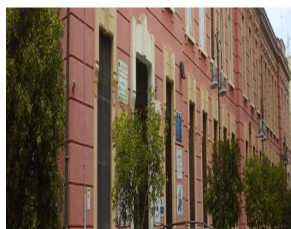
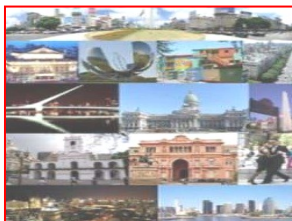


cielo, pensavamo che i nostri nemici avessero organizzato un bombardamento a sorpresa e, quindi, di essere spacciati. La luce divenne sempre più intensa, sembrava proiettata da una slitta, ma non ci feci molto caso, ad un certo punto la luce ricoprì tutto il campo di battaglia, controllai l'orologio: era mezzanotte. Era arrivato il Santo Natale. I soldati tedeschi erano usciti allo scoperto, ma non avevano le armi, avanzavano verso il nostro accampamento, il generale Smith avanzò verso il generale tedesco Fisher, si strinsero la mano e si scambiarono gli auguri. Lo spirito natalizio aveva placato l'animo battagliero dei due fronti. Abbiamo perfino organizzato una cena ed una partita di calcio. E' stato un Natale speciale per me e per i miei compagni, ho ritrovato un barlume di fiducia nel futuro, soprattutto la speranza di rivedervi presto.

Vostro figlio William

Lettera scritta da Alessio Zanaga
classe III D secondaria

CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH -PENFRIEND



Alcune delle lettere in lingua inglese che gli alunni della scuola secondaria "Dimiccoli" hanno scambiato con i loro penfriends argentini. Un'attività che rientra nell'ambito dell'iscrizione della nostra scuola al Cambridge English Penfriends che vede come referente la prof.ssa Concetta Maiurro. Essa rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare la competenza nelle lingue straniere, ma anche dimostra come l'apprendimento dell'inglese possa essere divertente, efficace e stimolante.

Dear penfriend from Italy.

My name is Paz and I am from Buenos Aires, Argentina, at the very south of America. I really enjoy doing sports and spending time with my friends. My hobbies at the moment are boxing and watching tv shows. My favourite one is Peaky Blinders. Since quarantine started everything is close and reunions are up to 10 people, just now things are starting to open up again. It's been a very crazy year with all the new virtual school and everything so thankfully we have one week to finish school and then summer holidays for 3 months. which I am looking forward to so badly, but pretty scared that the sanitary protocols would be very strict. I am very curious about how covid-19 changed things there!

Looking forward to hearing from you! Best. Paz

Ehi Paz,

How's it going? I hope you're well. My name is Valeria and I'm 13 years old. I have got two sisters, they are smaller than me. Have you got any sisters or brothers? I live in Barletta, which is a city on the South East coast of Italy. The city is lively and vibrant. I love shopping and I am a shopaholic! I usually buy t-shirts, sweaters, shorts and jeans. I rarely buy accessories. Are you a shopaholic? What do you usually buy?

I like watching tv and I love my friends and my grandparents very much. I have read many books and seen many movies. Now we are doing the video lessons, because there are many cases of covid-19. And you? Do you have video lessons?

Write soon

Bye-Bye Valeria

Hello there! How are you?

I'm Juana, you can call me Juana, Juani, Jua, Juanita, is the same for me. Many people call me in different ways, I don't have like an only nickname Haha. I'm 15 years old, and I'm from Buenos Aires, Argentina.

I'm in the 4th year of high school, "Pilgrims College". Thankfully, my school is right next to the place where I live. So I usually go by bike or my father takes me by car, and it never takes more than 10 minutes. However, right now some schools are closed because of COVID so I haven't been the whole year, only two weeks. This Friday we are finishing classes, and the school decided that we are going only one day to sum up, or something like that, I don't really know. Some schools are open, but ours is not. How's your classes now? Are you having online classes? Are you having tests or term, tests?

In my family, we are 7; my parents. my eldest brother, who is at university (he studies engineering), my elder sister, she is in her last year of school, me, my younger brother, he is in second year of high school, and last but not least my dog, its name is Jose. he's a Chow Chow, it is a chinese breed (do you know that they have blue tongue?). I've wanted to have a dog since I was very young, so having him makes me so happy. Have you ever got any pet? I used to have turtles hamsters fishes and a bird.

In my free time I love going outside and listening to music (I like pop and some type of rock. My favorite bands are One Direction, Queen, some Argentinian bands like Los Pijos, La Beriso, etc. However, the artists that I like are: all of the members of One Direction solo career, Billie Eilish, Ozuna, Ricky Martin, etc. Do you like One Direction?), be with my friends, go for a walk with my dog, etc. I go to a club called Biei, where I play field hockey. I've been playing there since I was 11 years old (I still play there). I've never travelled to a different country or city with the club, but who knows.

So there's some questions I would like to ask you: Which are your favorite places in the world? What's your favorite colour? Do you watch any series? What's your movie genre? Have you ever been to Argentina? Are you scared of any animal? Or which one do you dislike the most? Have you ever tried field hockey?

I hope you are doing well! Juana <3

Hello Juana,

My name is Francesco and I am 12 years old. I am at middle school. I live in Barletta in Italy. I am not going to school until December 4th. I have online lessons. In my family we are 5: I have 2 brothers, one is 1 year older and another 3 years younger than me, I don't know One Direction but I really like Alan Walker (especially the song Lo Specter) and my favourite youtuber is very bad must and I love to play with my friends on pc. I have never tried field hockey. I have visited a lot of places but always in Italy only my parents have been in Spain and Mexico. I would like to go to America or Russia. My favourite colour is red, And yours? I don't watch any series. My kind of film is action or fantasy (if you like action and zombie movies I recommend World War Z they also made a game) unfortunately I have never been to Argentina, have you ever been to Italy? I'm afraid only of dangerous animals. The animals I don't like are 6-legged ones.

Answer me soon Francesco L



Un Concerto in Digitale: registrare lo strumento musicale... Crescere imparare, comunicare.

Un fervido dicembre a Barletta per l'Indirizzo Musicale della "Musti-Dimiccoli": impossibilitati a sostenere uno spettacolo orchestrale dal vivo, causa misure precauzionali Covid, i giovanissimi allievi, sotto la guida dei docenti di strumento, hanno trasformato la difficoltà in un'occasione per crescere insieme nella Musica.



registratore digitale

Al via quindi le registrazioni dei brani musicali (repertorio tradizionale e non, musica d'arte), che sostituiranno quest'anno l'appuntamento */live* tanto atteso dalla cittadinanza, il concerto di Natale, che andrà a configurarsi in una nuova formula: un saggio confezionato in digitale, per la gioia di genitori, nonni e parenti, che potranno rivedere da casa l'evento musicale ogni volta che vorranno.



registrazione chitarre



studio in classe

Registrare le proprie esecuzioni ha permesso agli alunni di vivere un'esperienza ricca di molteplici significati. Se da un lato trovarsi consapevolmente di fronte a microfono e telecamera ha rappresentato un'opportunità di crescita notevole (insegnando a gestire le proprie emozioni e a superare l'ansia prestazionale in nome della voglia di esserci), dall'altro svolgere questa attività ha permesso di aprire gli orizzonti conoscitivi verso l'applicazione delle tecnologie digitali nel campo musicale.

I ragazzi hanno infatti familiarizzato con esempi concreti di catena elettroacustica, imparando le principali tecniche di registrazione con l'ausilio di hardware e software specifici.



Ancora una volta la Musica diviene possibilità di apprendimento, di espressione, comunicazione e speranza. Ecco cosa ne pensano gli allievi dell'indirizzo.

"L'idea di registrare un video, suonando un brano di Natale, mi mette un po' di ansia. Ho paura di sbagliare, ma ne sono anche felice perché penso che oggi sia in grado di suonare una musica molto bella. Allo stesso modo è bello condividere la musica con il mio compagno di classe, suonando a quattro mani". Giada Mennuni

"Mi sta piacendo molto suonare il brano natalizio con la mia compagna di strumento musicale; non vedo l'ora di registrare anche se ho un po' di ansia, ma sono contentissima di questa opportunità". Angelica Chiarulli

"Mi è piaciuta molto l'idea di suonare in duo con la mia compagna un brano natalizio. Sono contenta perché, anche se non è stato possibile avere presenti i genitori a scuola come gli altri anni, siamo riusciti a fare un concerto registrando il nostro brano". Serena Piccolo

"Come fu bello quando scoprii che fui ammesso all'indirizzo musicale perché per me si apriva un mondo nuovo. Quando entrai in aula conobbi il mio professore che era veramente simpatico. Penso che la musica sia la cosa più bella di questo mondo perché ti fa provare molte emozioni: è una sensazione bellissima". Alessio Quarto

"Registrare i brani di chitarra con i miei compagni mi è piaciuto perché tutte le nostre famiglie potranno ascoltare quello che abbiamo preparato per il Natale". Teresa Barberio

"Registrare la 'Tarantella Napoletana' mi ha divertito molto perché è un brano veloce e pieno di energia". Francesco Lanotte

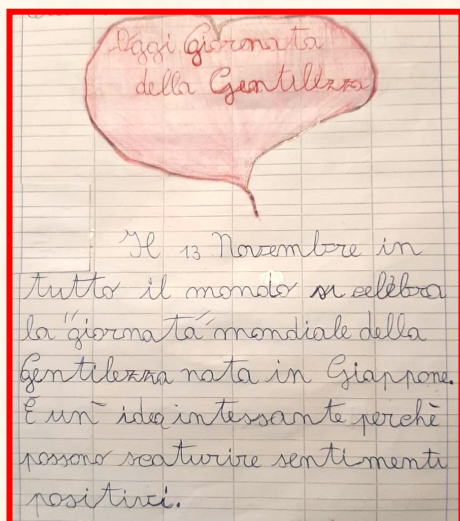
"Quest'anno abbiamo provato l'emozione di registrare i brani di chitarra per il Natale. Anche se non c'era il pubblico dei parenti ero molto emozionata, perché volevo realizzare con i miei compagni un video bello da mostrare al pub". Maria Lanotte e Anna Dibenedetto

Augurando Buone Festività, docenti ed allievi dell'indirizzo musicale sono lieti di invitare il Comprensivo e la Cittadinanza tutta ad assistere "virtualmente" a questa performance, presto fruibile sul finire della seconda decade dicembrina. *Vitantonio Carali*

Buon Natale e Buon Anno Nuovo

La giornata della gentilezza 2^A

Ma tu sai davvero cos'è la Gentilezza?



Innanzitutto, è cortesia, buona educazione, buone maniere, dire grazie, per favore, prego, scusa. Ma non basta. Gentilezza è anche essere una brava persona: altruista, generosa e disponibile con gli altri, in modo disinteressato. Devi sapere che la Gentilezza fa bene non solo a chi la riceve, cioè a tutti coloro che ti stanno intorno, ma soprattutto a chi la fa. Per riflesso sicuramente, ma anche per appagamento del tuo senso del dovere. Per di più fa bene anche al tuo cuore, rendendoti sereno e rilassato! Ecco

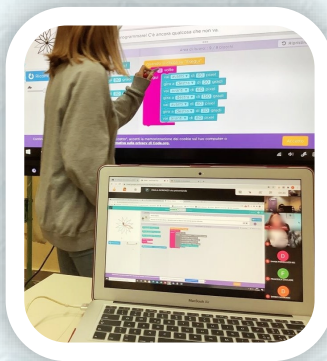


quindi perché dobbiamo imparare a praticarla non solo nel giorno che festeggia la Gentilezza ma ogni giorno della nostra vita. Crediamo infatti che in un mondo sempre più dominato dalla prepotenza, sia nostro dovere educare invece al rispetto ed alla gentilezza.

Ins. Delcuratolo Filomena



L'ora del codice...

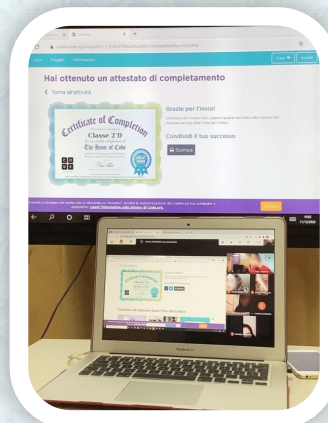


Nell'ambito della Settimana Internazionale dell'Educazione all'Informatica, si è svolto, quest'anno dal 7 al 13 dicembre, l'evento "L'ora del Codice", appuntamento ormai consueto per molte scuole e tanti studenti. L'iniziativa rientra nel

progetto "Programma il Futuro", avviato per la prima volta nel 2014 dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, al fine di far apprendere agli alunni i concetti di base dell'informatica. Introdurre in maniera efficace e proficua l'Informatica a scuola implica educare le nuove generazioni al "pensiero computazionale", allo sviluppo cioè di processi mentali che stimolano la creatività, migliorano le capacità di "problem solving", insegnano a pianificare strategie e definire procedure che possano essere attuate da un esecutore, replicando funzioni cognitive tipiche dell'essere umano, per raggiungere un obiettivo. Non a caso, a partire dal 2015, il Piano

Nazionale per la Scuola Digitale ha ribadito l'importanza del pensiero computazionale, che rientra a pieno titolo tra le competenze trasversali da sviluppare per realizzare l'innovazione

digitale nel sistema educativo. Anche gli alunni della scuola primaria e secondaria del nostro Istituto hanno partecipato all'evento sperimentando la tecnica della pixel art (i più piccoli) o attraverso attività laboratoriali di Coding, ossia di programmazione visuale a blocchi. Guidati dall'insegnante Saracino, le classi 4^AB e 4^AC hanno svolto, alcuni in presenza, altri a distanza, da casa, attività divertenti sul sito code.org, confrontandosi tra loro e condividendo quanto prodotto tramite Google Meet. Analogamente, gli alunni della 2^AD delle scuole secondarie, divisi in due squadre, durante un'ora di lezione con la docente di Matematica e Scienze, prof.ssa Lanciano, hanno portato a termine un percorso di Coding, grazie alla collaborazione e sana competizione fra pari. Il percorso



so prescelto è stato quello denominato "Artista - Funzioni", durante il quale si è reso necessario

"programmare l'artista", per l'appunto, per comporre sullo schermo oggetti dalle figure geometriche vario-

pinte. Questo ha portato gli alunni a lavorare con i pixel, con gli angoli, con le linee e, naturalmente, con il codice a blocchi. Si è approfondito l'uso delle ripetizioni (ripeti n volte) e degli effetti pseudo-casuali (random), come ad esempio l'impostazione di un colore a caso, che rendono i disegni ogni volta diversi ad ogni esecuzione del codice. Non solo, con questo percorso i ragazzi hanno sperimentato un concetto fondamentale nella programmazione, quello di "funzione", che aiuta a descrivere una sola volta una procedura e poi ad utilizzarla ogni volta che serve senza doverla riscrivere: un

esempio per tutti "disegna un quadrato" o "disegna un esagono". Ciò che all'inizio per alcuni sembrava difficile è stato poi superato, grazie



al lavoro di squadra e alle operazioni di "debug", che hanno permesso loro di rendersi conto degli errori nel codice e correggerli fino al raggiungimento del risultato.

Alla fine, ciascuna squadra ha ricevuto un attestato di completamento, per essersi cimentata, per almeno un'ora, come dice il titolo dell'evento, con attività di "coding".

Prof.ssa Annalisa Picardi

CODE WEEK... IL CODING SCACCIAVIRUS

Anche quest'anno, nell'ambito della programmazione curricolare di tecnologia e in vista della settimana del Coding, molteplici sono state le offerte formative rivolte ai miei alunni delle classi 3^E-F di scuola primaria. Ma in un periodo così "particolare" in cui le attività di prevenzione hanno rappresentato il fil rouge costante per favorire l'adozione di comportamenti corretti da parte dei bambini, si è pensato di proporre attività di Coding che offrissero spunto per evidenziare gli atteggiamenti più consoni per prevenire la diffusione del virus che genera ansia e preoccupazione anche nei più piccoli. Questo progetto ha visto la partecipazione di tutte le docenti dell'equipe pedagogica, poiché gli obiettivi si rivelano trasversali a molteplici discipline, alla tecnologia all'educazione fisica, dalla lingua italiana alla matematica e inevitabilmente all'ed. civica. Pertanto si è pensato di realizzare un "Coding umano" che, partendo da un software didattico, si incanalasse nella programmazione di un percorso esplicitato dapprima sulla LIM, poi costruito in formato cartaceo e successivamente trasferito nella realtà utilizzando il movimento del corpo. Infatti, dopo aver realizzato in digitale le indicazioni di programmazione da seguire per compiere il percorso verso gli "elementi di difesa", quali gel igienizzante, mascherina e sapone, si è creato in giardino un vero e proprio RETICOLO, usufruendo di cerchi colorati,

cartellini identificativi e frecce direzionali. Gli alunni, disposti in file ordinate, hanno preso consapevolezza del grande compito che gli sarebbe spettato, cioè "evitare di contrarre il virus" e, motivatissimi, hanno esplorato il reticolo, individuato il percorso da svolgere saltando nei cerchi e intuito come procedere per giungere ad impossessarsi degli elementi di difesa posti al termine del percorso. Si è trattato di un'esperienza che ha coniugato competenze di orientamento e motricità globale ad altre di ragionamento, il tutto in un clima di divertimento, cooperazione ed entusiasmo. Rientrati in aula, gli alunni hanno riprodotto al computer il percorso compiuto dal vivo, programmando autonomamente direzioni e procedure operative. Competenze queste da considerarsi ormai trasversali e necessarie per portare le menti dei bambini ad "imparare a risolvere problemi", riducendoli a qualcosa di più semplice, "codificando i singoli passi da fare" per affrontarli con maggiore consapevolezza. Il Coding rappresenta oggi un'opportunità poiché il pensiero computazionale insegna anche a lavorare in gruppo, a programmare attività e a prevedere il futuro... non a caso lo slogan dell'ora del codice è proprio "Programma il futuro". Ed il futuro dei nostri bambini è tutto da costruire...*Ins. L. Capuano*

Scuola Primaria classi 3^E/F



LETTERE AGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni delle classi 2^A A e 2^A C della scuola secondaria hanno voluto scrivere delle lettere ai bambini di scuola primaria delle classi quinte per presentare la propria scuola e per convincerli come la scelta migliore per il loro futuro sia continuare a frequentare il Nostro Istituto che offre tante opportunità di crescita.

Barletta, 12 dicembre 2020

Cari bambini,

oggi vi scrivo una lettera molto importante, siete ormai in quinta elementare e siete diventati grandi e state per iniziare un nuovo percorso scolastico. Io so, siete molto spaventati, ma fidatevi non è così difficile come vi può sembrare. Io il primo giorno ero un po' agitata, ma dopo aver conosciuto tutti i miei compagni di classe mi sono sentita più sollevata e rassicurata. Imparerete più cose, diventerete più curiosi e molto altro ancora. Nella nostra scuola non ci si annoia mai, oltre a fare le solite lezioni mattutine ci troviamo anche nel pomeriggio per attività pomeridiane, oppure per delle recite o se siete appassionati di musica c'è anche la possibilità di studiare uno strumento! Per esempio, l'anno scorso ho partecipato, con la mia professoressa di francese, ad un'attività laboratoriale in lingua francese e ho passato un intero pomeriggio a conoscere altri ragazzi, perché la scuola serve anche a questo. Se siete preoccupati per i compiti non vi preoccupate, i nostri docenti vi aiuteranno e imparerete ad organizzare al meglio il vostro tempo dedicato allo studio, a volte facciamo anche dei lavori a gruppi in classe o a casa. Nel pomeriggio dopo i compiti potrete divertirvi e uscire con i vostri compagni per conoscervi meglio.

Spero che scegliate la nostra scuola, perché vi troverete molto bene!

Fabiana Pia Giusto 2^AA

P.S. Spero di incontrarvi l'anno prossimo nella nostra scuola e buone vacanze natalizie!

Barletta, 12 dicembre 2020

Cari bambini,

ormai siete in quinta elementare, e tra poco il vostro viaggio terminerà per dare inizio ad uno nuovo, che vi regalerà molte emozioni. Il nostro istituto Raffaele Musti-Dimiccoli, come ben sapete ospita non solo la primaria, ma anche la scuola secondaria e quindi i ragazzi delle medie, che come me scelgono di restare in questo istituto. Vi chiederete come mai ho preferito continuare qui il mio percorso scolastico, bene adesso ve lo dirò. La nostra scuola ti permette di scegliere lo studio di uno strumento musicale se si vuole, e poi offre molti corsi pomeridiani, ovvero i PON, e anche molti Progetti nuovi ed interessanti, oltre ad attività didattiche laboratoriali in tutte le materie. Devo dire che adesso, essendo arrivata in seconda media, sono molto contenta di aver scelto questo istituto, dove ho fatto nuove amicizie e ho conosciuto nuovi insegnanti, molto bravi a spiegare e a guidarci nello studio. Sapete? Sono davvero molto soddisfatta e contenta di crescere e maturare in questa scuola.

Un abbraccio, cari bambini!

Gaia Sguera 2^AA

Barletta, 12 dicembre 2020

Cari ragazzi,

sono Antonella, una ragazza della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Musti-Dimiccoli di Barletta, precisamente faccio parte della classe II A.

Dopo aver trascorso lunghe mattinate con i miei compagni e con i miei insegnanti, il mio sorriso cresce e diventa sempre più grande, pieno di felicità e generosità.

Inizialmente, ero indecisa su che scuola frequentare e so che è molto difficile, ma se sceglierete la scuola Musti, vi assicuro un ottimo apprendimento, rispetto ed insegnamento da parte dei nostri docenti. Vi invito a proseguire il vostro percorso in questa scuola, perché sarete pronti ad affrontare tante difficoltà che vi aiuteranno a non mollare mai e a non abbattervi. Inoltre, voglio farvi conoscere alcuni aspetti positivi della scuola secondaria. Forse avrete pensato "...la scuola media è brutta e pesante!", ma invece non è così. Bisogna comunque impegnarsi e studiare, ma vi assicuro che quando conoscerete i nuovi compagni e i docenti, fin dal principio creerete un legame forte e duraturo. Avete mai parlato il francese? Se non l'avete mai fatto, scegliendo la nostra scuola media avrete l'opportunità di studiarlo e conoscere nuove parole, come "Mon école préférée est Musti-Dimiccoli", il che significa in italiano "La mia scuola preferita è Musti-Dimiccoli". Un'altra attività che potrete svolgere nella nostra scuola è il Progetto di Lingua inglese "Cambridge Penfriends", che consiste nel dialogare e così conoscere nuovi amici attraverso lettere virtuali scritte in lingua inglese e poi inviate ai ragazzi di diversi Paesi europei. Invece per la materia di italiano, potrete svolgere molte attività di scrittura, ma allo stesso tempo potrete dedicare una parte delle attività scolastiche alla lettura di diversi libri. Sono molto fiera della scelta che ho fatto e spero che anche voi possiate fare la mia stessa scelta per poter incontrare compagni e insegnanti, che vi accompagneranno in questo breve ma intenso percorso di tre anni di scuola secondaria di primo grado. Vi saluto con grande affetto!

Antonella Diviccaro 2^AA

P.S. Vi aspetto nella mia scuola per accogliervi e aiutarvi a programmare una piccola, ma indispensabile parte del vostro futuro, non mancate!

Barletta 14 Dicembre 2020

Cari bambini dell'istituto Musti Dimiccoli,

io sono Pasquale Amodio un alunno della seconda C secondaria. Oggi con questa lettera vi illustrerò le bellezze della nostra scuola. Partiamo dicendo che la scuola ha tantissimi laboratori tipo: laboratorio informatico, artistico, sportivo e c'è anche un indirizzo musicale dove si può imparare a suonare tanti strumenti (pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso). Un altro vantaggio ad iscriversi nella nostra scuola è che ci sono professoresse e professori bravissimi, in grado di insegnarti tutto ma in maniera leggera e mai noiosa. La nostra scuola in questa situazione Covid ha ricevuto i banchi con le rotelle, quindi siamo distanziati e non c'è rischio contagio. Inoltre avrete la possibilità di incontrare spesso le maestre a voi care perché frequenterete presso lo stesso istituto che avete frequentato finora. Io mi sono iscritto qui perché già conoscevo sia gli alunni che i professori e mi sono sentito subito a mio agio in un ambiente sano e protetto. Cari bambini, vi saluto e spero di incontrarvi nei corridoi della nostra scuola il prossimo anno.

Pasquale Amodio 2^a C



Barletta 14 dicembre 2020

Cari bambini di quinta elementare,

questo anno è molto difficile, quindi io vi chiedo di farvi coraggio perché questo 2020 è quasi finito.... Anche noi ci troviamo in difficoltà ma ci sforziamo per andare avanti e vi consiglio un segreto... Alle medie non scegliete altre scuole perché in questa scuola già conoscete i vostri amici e i vostri futuri professori grazie alle attività di continuità oppure perché sono già i professori dei vostri fratelli e sorelle o di vostri amici. Questo non è un aspetto trascurabile se pensiamo alla didattica a distanza...è bello conoscere già da ora i volti dei vostri futuri insegnanti...iniziate già ad abituarvi al cambiamento...Inoltre molte professoresse conoscono bene le vostre insegnanti e potranno conoscervi bene ancor prima che inizino le scuole medie...pensateci bene...Per ultima cosa vi ricordo che questa scuola è dotata di un indirizzo musicale per gli appassionati della musica. Non è da tutti poter usufruire di un professore personale di strumento che potrà insegnarti a suonare uno strumento che ti piace...

Ti aspetto alla Musti Dimiccoli ...

Ciao e buona fortuna.

Michelangelo Doronzo 2^a C

Barletta 14/12/2020

Cari alunni di quinta elementare,

ormai siete al termine del vostro percorso di scuola primaria e siete pronti ad intraprendere un nuovo cammino d'istruzione.

Immagino che la vostra scelta non sarà semplice, considerando il passaggio dalle elementari alle medie. La scuola MustiDimiccoli comprende due livelli di formazione e offre molte opportunità di sviluppo, svago, attività motoria, classi specifiche per l'indirizzo musicale durante l'orario pomeridiano e corsi d'inglese. Quest'ultimo ha preparato molti alunni alla certificazione Cambridge, infatti, gli stessi docenti si sono preparati per il potenziamento della lingua Inglese. In più ci sono progetti dedicati alla lettura come #IOLEGGOPERCHÉ per incentivare il giusto piacere di leggere, ancora corsi di scacchi, o PON pomeridiani dedicati all'integrazione e inclusione sociale aperto anche ai ragazzi stranieri e aule dedicate all'uso informatico. Sono contento della mia scuola che offre con un'offerta formativa vastissima quindi invoglio anche voi ad iscrivervi alla scuola Musti-Dimiccoli.

A presto!

Ruggiero Porcelluzzi 2^a C

Barletta 14 dicembre 2020

Caro amico di quinta elementare,

Io sono Giuseppe, oggi sono già in seconda media e due anni fa mi trovavo nelle tue stesse condizioni, cioè dovevo scegliere la scuola media giusta per me...C'è chi ti consiglia di andare in una scuola perché ci sono tutti i tuoi compagni oppure perché c'è il prof di tuo fratello o semplicemente per "sentito dire"... Ma io per farti cambiare idea ti parlerò della scuola Musti Dimiccoli...Una scuola con ottimi professori che ti fanno capire l'importanza dello studio. In questa scuola si fanno molte attività, per esempio durante la settimana della lettura la nostra professoressa di italiano, la prof Rossella Capuano, ci fa svolgere un'attività molto bella, "Ioleggoperché", a volte ascoltiamo audiolibri, altre volte ci sediamo in cerchio ed ognuno legge il suo libro preferito oppure realizziamo colorati segnalibri da regalare ad altre classi per far capire a tutti l'importanza della lettura. Con la professoressa Francesca Laporta facciamo dei corsi di matematica, e quiz di logica. A Natale facciamo il progetto continuità con tanti bei lavori con la Professoressa Tiziana Daluiso, progetti per abbellire la scuola e diffondere lo spirito natalizio. Il professor Luca Mele ci insegna tantissime cose sulla tecnologia ed impariamo a realizzare un vero e proprio disegno tecnico. Abbiamo approfondito molti argomenti con tutti i professori, ad esempio quello sul riciclo col progetto "il riciclo veste bene" e quest'anno approfondiremo l'argomento che riguarda il bullismo. Ci sono professoresse che insegnano francese e inglese, le professoresse Angela Corcella e Teresa Volpicelli. Ci sono professori che insegnano educazione fisica come il prof Vincenzo Spinazzola e la professoressa Alessia Violante, tutti davvero molto bravi...Spero che questi consigli ti aiutino in questa tua scelta molto importante e spero di vederti nella nostra scuola.

Ricco Giuseppe 2^a C

La redazione di "CIAK SI SCRIVE" augura a tutti i suoi lettori un sereno Natale di rinascita nella luce di Cristo Redentore.

"La nostra vita dovrebbe trovare ragione nel Natale perché in esso vi è la speranza che diventa Luce. Ogni volta che questa Luce illumina il nostro cuore esso si apre all' Amore e a chi ci è vicino. Basta anche un semplice sorriso, un abbraccio per accendere sempre quella speranza (Cit. Anna Caporusso)

"Oggi è nato per noi un Bambino, Dio potente, principe di pace, consigliere ammirabile" (Isaia 9,5)

Un Bambino entra nella storia di ognuno di noi, un Dio assume la nostra stessa carne per condividere ogni passo del nostro Cammino. Un compagno di viaggio nel quotidiano che infonde speranza soprattutto negli eventi in cui questa virtù sembra vacillare. Un Dio che supera ogni nostra fragilità e imperfezione, donandoci il Suo AMORE e Misericordia . Un Dio che ci chiama a ricambiare questa Sua Tenerezza anche verso gli altri...tutti gli altri! E' Natale! Questo è il nostro Natale, non facciamo cecelo rubare!

Da nonno Mosè Capuano

**Buon
Natale**